

PROSECCO E CAMPER

(WEEKEND TRA VILLE VENETE E BUON VINO)

*** **

Periodo: 19 e 20 novembre 2022

Equipaggio: Brunella e Fulgido – Micaela e Roberto

Camper: Laika Kreos 3001

Chilometri percorsi: km 280

*** **

Premessa

L'idea di festeggiare il compleanno di un nostro caro amico ci ha portato a organizzare un insolito (almeno per noi) regalo di compleanno:

“vita da camper per i nostri amici Roberto (il festeggiato) e sua moglie Micaela”

Volevamo trascorrere un weekend insieme pensando di viaggiare in camper e gli amici, non camperisti, in auto senonché (e qui sta la sorpresa) abbiamo pensato di ospitarli e di trasportarli sul nostro camper lasciandogli l'onere - o meglio - il piacere di scegliere la meta turistica.

Roberto (come detto, il festeggiato) e Micaela hanno colto con entusiasmo il nostro invito e in quattro e quattr'otto ci hanno preparato il programma di viaggio aiutandoci a confezionare il pacchetto regalo:

“viaggetto su quattroruote”

In realtà i nostri amici avevano già vissuto una breve esperienza con un camper a noleggio però in questa occasione ci hanno confidato di essersi sentiti super coccolati per il fatto di essere stati 'trasportati'.

*** **

Programma:

19 novembre 2022

- Valdobbiadene (Tv), visita alla cantina Ca' dei Zago;
- Maser (Tv), visita guidata alla Villa Maser;
- Castelfranco Veneto (Tv): approdo al B&B Le Magrine con annessa sosta camper;
- Castelfranco Veneto (Tv): Agriturismo Al Borgo, cena (vicinissimo all'area di sosta), via Cal Bassanese di San Floriano n. 10;

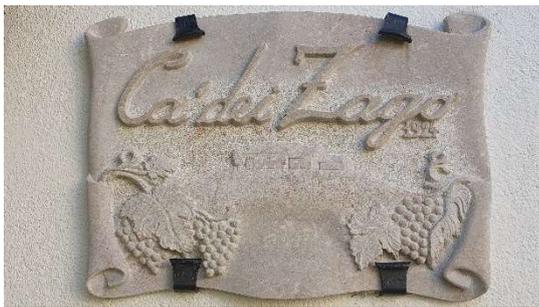
20 novembre 2022

- Thiene (Tv), visita al Castello di Thiene;
- Marostica (Tv), visita alla cittadina.

19 novembre 2022

Sono le 08:00, il camper è pronto, accendiamo il motore, passiamo a prendere i nostri amici e finalmente si parte. È già vacanza.

Roberto, che ha deciso di ricoprire il ruolo di co-pilota, si siede a fianco di mio marito mentre io e Micaela stiamo in dinette. Percorriamo la strada Valsugana (SS47) tra panorami di montagne e vigneti, scorgiamo il Lago di Caldonazzo e, dopo due ore circa, arriviamo alla nostra prima destinazione: Valdobbiadene (Tv). La zona pullula di cantine ed enoteche, c'è veramente l'imbarazzo della scelta.

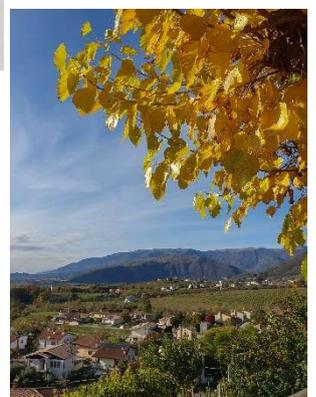


Noi siamo diretti all'**Azienda Agricola Ca' dei Zago, Str. del Roccolo 6, S. Pietro di Barbozza, Valdobbiadene (Tv)**. Questa Azienda Agricola con annessa cantina era già nota ai nostri amici e, come avrete già capito, l'intenzione è quella di degustare e acquistare del buon vino.



Arriviamo all'Azienda dopo aver percorso una stradetta corta, in salita e un po' strettina ma fattibile, nulla di preoccupante. Parcheggiamo il camper (i nostri amici avevano avvisato che saremmo arrivati con un camper quindi i gestori ci hanno fatto trovare un posto dove parcheggiare) e ci accoglie Maria Giustina una signora di una semplicità e cortesia uniche.

La signora ci fa accomodare nella sala degustazioni dove ci sono uno scoppiettante camino ed utensili che "parlano" di passione e amore per il vino. Dalle finestre non manca bella vista sulle colline.



Sono le 11:00, la signora ci offre un caffè, giusto per preparare lo stomaco ma io Le chiedo se fosse possibile avere una tisana... e la mia richiesta passerà alla storia... sulle tisane la signora non era proprio pronta, mi ha guardata un po' stranita e mi ha chiesto se stessi bene! Vabbè, insomma, in questa

zona sono abituati più al vino e ai caffè corretti che alle tisane... ma passiamo ora al momento clou della mattinata, ecco la scena:



calici, bottiglia di prosecco, cestino di pane, tagliere di formaggio, un vivace fuoco nel camino e si parte con la degustazione di un primo prosecco. A seguire altro pane e formaggio e si prosegue con la degustazione di una seconda bottiglia di prosecco. Siamo tutti belli rinvigoriti! Nel frattempo arrivano quattro paesani che si siedono, si bevono il loro proseccino e poi se ne vanno, poi arriva una coppia di giovani ragazzi con il desiderio di scegliere il vino per le loro nozze...



Noi andiamo a vedere la cantina, la signora ci fa vedere le botti e ci spiega le fasi di lavorazione e i tempi di maturazione del vino.



Belli soddisfatti passiamo all'acquisto... il gavone del camper si riempie e, dopo i saluti, ripartiamo con un arrivederci alla prossima. Ci faremo riconoscere



ricordando alla signora Maria Giustina che "siamo quelli del camper con la signora che beve la tisana".

Riscendiamo per la stradetta un po' strettina e dopo una mezz'oretta scarsa eccoci nel parcheggio di **Villa Maser (o Villa Barbaro) in Via Cornuda n. 7 a Maser (Tv)**.

Si pranza, si apparecchia e mangiano piadina... eh! la cucina sul nostro camper è sempre molto semplice e veloce, non prevede manicaretti.



Alle 15:00 inizia la nostra visita guidata "Tra Villa e Tempietto" con un percorso che parte dai giardini, prosegue all'interno della Villa e infine si arriva al vicino Tempietto. La Villa Barbaro di Maser (Patrimonio Mondiale Unesco) fu costruita tra il 1550-1560 dall'architetto Andrea Palladio come sede prestigiosa della tenuta agricola dei fratelli Daniele e Marcantonio Barbaro. Le sale furono affrescate dal pittore Paolo Veronese e lo scultore Alessandro Vittoria, brillante allievo del Sansovino, curò le rifiniture a stucco di tutta la Villa.



Il vicino Tempietto fu costruito sempre dall'arch. Andrea Palladio, attorno al 1580, esaudendo un suo sogno: costruire una chiesa a pianta circolare. Il cerchio infatti, essendo infinito, era secondo il Palladio la forma che più si avvicinava alla rappresentazione di Dio.



Palladio aveva un ben chiaro - e nuovo - concetto di villa: riteneva che fosse oltre che centro di proprietà terriera anche luogo di salute, benessere, studio e riflessione. Infatti la tipologia di villa costruita dal Palladio, dalle caratteristiche barchesse, "abbracciava" la campagna ed era in simbiosi con la stessa.



Questa Villa palladiana è senz'altro un buon esempio e tra le quasi 4.000 ville venete (ovvio non tutte visitabili) ci sono incluse le ville palladiane, complessivamente 24 che sono state inserite, tra il 1994 e il 1996, nella lista Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Nei nostri precedenti tour ne abbiamo visitate alcune, le abbiamo trovate tutte molto belle, inoltre ben si prestano come mete per weekend o viaggi. Pensando di farvi cosa gradita vi lascio un paio di link:

<https://www.veneto.eu/ville-venete/IT>

<https://www2.irvv.net/it/d/ville-aperte.html>

Sono le 17:30 lasciamo Villa Maser e partiamo per raggiungere il posto dove andremo a dormire:

B&B Le Magrine con annessa sosta camper a Castelfranco Veneto (Tv) in Via Postioma di Salvarosa n. 24/a.

Beh, cari lettori, se non conoscete questa area di sosta, 'conoscetela'! La struttura è veramente molto bella,



tutto ordinato, tutto perfetto. Gli stalli sono molto grandi, i servizi puliti, disponibilità di cucina attrezzata, c'è la piscina, ricarica e-bike e inoltre anche per i camperisti c'è la possibilità di poter fare colazione nella struttura del B&B, in una bellissima veranda vetrata.

I nostri amici alloggeranno in una camera del B&B, noi ci sistemiamo nell'area camper.



Facciamo la doccia utilizzando i servizi dell'area di sosta e una volta pronti usciamo per andare a cena al ristorante: **Agriturismo Al Borgo in Via Cal Bassanese di S. Floriano n. 10 sempre a Castelfranco Veneto (Tv).** L'Agriturismo dista 20 minuti a piedi e 5 minuti in camper, noi decidiamo di andare in camper, ormai è buio

e fa freddo. La cena è stata super abbondante, accompagnata da un buon prosecco e da un rosso fermo Cabernet Franc. Con la pancia pienotta, abbiamo addirittura rinunciato al dolce (da non credere per la sottoscritta!) torniamo al B&B dove trascorriamo la notte.

20 novembre 2022



Notte tranquilla, ci svegliamo, ci prepariamo e andiamo a fare colazione insieme ai nostri amici nella veranda vetrata del B&B con vista giardino. Colazione abbondante, veramente un bel risveglio.

Eccoci pronti per ripartire, oggi la meta è **Thiene**, visita alla cittadina e al **Castello di Thiene (o Villa Porto Colleoni Thiene) in Corso Garibaldi n. 2, Thiene (Tv)** che raggiungiamo dopo un'oretta e mezzo circa di strada.

Thiene vanta origini in epoca romana, nel tempo si trovò in una posizione strategica: punto di passaggio per i traffici Veneto – Tirolo. L'economia fiorì e con essa la cittadina. Nel 1492 venne istituito il Mercato Franco. Il Mercato Franco si tiene ogni anno nella prima domenica di ottobre, con numerose manifestazioni artistiche e (credo) con rievocazioni storiche e personaggi in costume d'epoca. Ci faremo un appunto, potremmo ritornare il prossimo anno.

Dal parcheggio, dopo una breve passeggiata, raggiungiamo il Castello e iniziamo la visita, prenotata per le ore 11:00. Il **Castello**, o meglio, la Villa in quanto la peculiarità di questa costruzione era quella di azienda agricola, si trova proprio nel centro del paese. Questa Villa/Castello fu costruita attorno al 1450, probabilmente sull'area di un demolito castello feudale, forse dall'architetto Domenico da Venezia. È un esempio di villa veneta pre-



palladiana. Palladio non inventò il concetto di villa ma rinnovò le forme che queste dimore agricole avevano già acquisito nel corso dei precedenti secoli.



Le sale del Castello/Villa conservano affreschi bellissimi (spettacolare a mio avviso la sala del Camino e la Galleria dei Cavalli), inoltre in ogni stanza c'era un QR-code da inquadrare con il cellulare e facile è risultato l'ascolto dell'audioguida. Visita ben riuscita, ma ahimè gli interni non potevano essere fotografati. Ecco il link se vorrete andare a curiosare: <https://www.castellodithiene.com/it/>



Sono le 13:00, l'appetito non si fa sentire (la sera prima abbiamo mangiato decisamente troppo). Decidiamo di raggiungere l'altra tappa del nostro viaggio: **Marostica**.

Eccoci nell'area sosta camper di Marostica, c'è un bel Sole e complice l'inappetenza andiamo subito a gironzolare per la cittadina il cui centro dista 10 minuti a piedi. Marostica è proprio carina, un piccolo borgo medioevale circondato dalle mura.



Peccato la pista di pattinaggio sul ghiaccio che offusca la visuale del castello... siamo in Piazza degli Scacchi (nota è la storica partita a scacchi con figuranti in carne ed ossa che si tiene a settembre degli anni pari). Raggiungiamo la Chiesa che si trova nella parte alta della cittadina (volendo si può salire oltre, fino in cima al secondo castello percorrendo il Sentiero dei Carmini).

Dal punto in cui ci troviamo abbiamo una bella visuale d'insieme del centro storico, per noi può bastare così.



Bene, il giretto è completato e torniamo al camper per il pranzo o meglio, vista l'ora (credo fossero le 17:00) per la merenda.



Mangiamo tigelle e affettati con olive e carciofini, e sembra il pasto più buono al mondo.

Guardando il tramonto che ormai ha inizio ci raccontiamo l'esperienza di questo piacevole weekend. Concordiamo tutti sulla bella riuscita del viaggetto.



Facciamo ritorno percorrendo la strada Valsugana (SS47). È buio, si vedono sulle montagne le lucine di paesini e borghi, ci siamo proprio divertiti e il regalo di compleanno è risultato ben riuscito.

Conclusione

Questo diario di bordo non ha la pretesa di essere chissà che "Diario", chissà che viaggio ma è più un racconto di un semplice weekend, uno dei tanti per noi camperisti. Ho comunque deciso di scrivere il racconto di questo nostro viaggetto per completare il pacchetto "viaggetto regalo su quattroruote" dedicato all'amico Roberto.

NB:

Se vorrete costruire un viaggetto a vostra misura e con qualche suggerimento in più da parte mia, vi consiglio oltre alla visita delle ville venete/palladiane anche la visita della vicina Vicenza: è una cittadina molto bella che ben si presta ad essere scoperta (e inoltre esistono card turistiche con prezzi veramente vantaggiosi <https://www.vicenzae.org/it/turismo/vicenza-palladio-e-le-ville/scopri-vicenza-la-card-musei-e-la-mappa-del-centro-storico>)

Buoni Km a tutti!